



*Foto: Maurilio Magosso (corrispondente dal Grande Nord)*

“Tärnättholmarna” - a sud dell’Örnsköldsvik - nella regione di Ångermanland. La roccia primordiale, liscia, invitante e riscaldata dal sole fa venire voglia di fermarsi e stendersi ad ascoltare il fruscio dell’acqua sulle pietre. Il silenzio ci fa chiudere gli occhi e ci trasporta in uno stato di pace dei sensi, ci scarica delle tensioni e ci riempie di calma. Tempo fa le “Tärnättholmarna” erano un paio di isolette nel mare del Parco Nazionale di “Skuleksogen”, ma a causa del continuo sollevamento del suolo - circa 8 millimetri all’anno - si è formata una lingua di terra che le collega con la terraferma.